

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

## **LAVORO DI REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI IN LEGNO PER BIBLIOTECA**

### **EDIFICIO RM057**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANATOMICHE, ISTOLOGICHE, MEDICO-LEGALI E  
DELL'APPARATO LOCOMOTORE (SAIMLAL)  
VIA ALFONSO BORELLI 50, ROMA**

**CODICE CIG 6749652508**

Il Progettista e Rup  
Ing. Cesare Cavone

Assistente alla redazione  
Dott. Sergio Laficara

## **PREMESSA**

Il presente documento, unitamente al disciplinare di gara, allo schema di contratto, al progetto esecutivo e ai relativi allegati, descrive le caratteristiche essenziali che l'Amministrazione ritiene indispensabili per assicurare il completo allestimento e la perfetta funzionalità dei locali restaurati della Biblioteca del Dipartimento SAIMLAL.

Col termine Biblioteca (dal latino *bibliotheca*, in greco. βιβλιο- θήκη, comp. di βιβλίον «libro» e θήκη «deposito»), si intende in questa sede la raccolta di libri per uso di studio, e non anche il luogo stesso (sala o edificio). Il filologo Luciano Canfora, al proposito, così si esprime: *«biblioteca» (bibliothéke) vuol dire, però, innanzi tutto, «scaffale»: scaffale sui cui ripiani si depongono i rotoli, quindi ovviamente anche l'insieme dei rotoli, e solo per traslato la sala (quando si cominciò a costruirne) in cui erano collocate «le biblioteche»*

Il progetto esecutivo illustra dettagliatamente quanto richiesto per la realizzazione della Biblioteca; la realizzazione della medesima dovrà essere condotta in assoluta conformità di materiali, finiture, misure e aspetto alla porzione d'angolo di Biblioteca preesistente.

In ottemperanza all'art. 95 c.4 del D.Lgs. 50/2016, la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo allegato.

## **Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Appalto ha per oggetto la realizzazione e posa in opera della Biblioteca in legno del Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore (SAIMLAL), sita in Via Alfonso Borelli 50, Roma.

Le opere di falegnameria sono comprensive di una passerella a sbalzo sopraelevata utile all'accesso alla porzione superiore della Biblioteca; in ottemperanza alle disposizioni UNI 10803 c.3 (classificazione in funzione della destinazione d'uso), tenuto conto dei contenuti della Legge 13/89, la scala di accesso al ballatoio è adibita ad uso privato principale; pertanto l'accesso alla scala e relativo ballatoio sarà consentito al solo personale afferente alla Biblioteca, e interdetto al pubblico. L'Appalto prevede anche la eventuale predisposizione di terminali elettrici per illuminazione del ballatoio, la movimentazione libraria connessa alla posa in opera della Biblioteca, e quanto occorre a dare l'opera compiuta, che deve intendersi a corpo.

Per quanto attiene alle specifiche tecniche dei lavori, si rimanda agli elaborati tecnici e ai grafici di progetto degli atti di gara.

Gli scaffali dovranno essere dotati della adeguata robustezza atta a sopportare i carichi librari, e dovranno essere consegnati e installati finiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti presso il Dipartimento SAIMLAL, sito in Via Alfonso Borelli 50, Roma.

Tutti gli elementi della Biblioteca dovranno avere le caratteristiche tecniche e qualitative minime indicate nel presente capitolato speciale d'Appalto; la installazione dovrà essere effettuata secondo la distribuzione planimetrica specificata negli elaborati grafici. In ogni caso le eventuali modifiche della disposizione degli oggetti dei lavori non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali maggiori oneri.

## **Art. 2 NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

Per quanto non è contemplato nel Capitolato e nel bando di gara, si fa espressamente riferimento, per quanto applicabili, al codice de contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE di cui al D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, capitolati, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori e servizi previsti nel presente Appalto (T.U. 81/08).

## **ART. 3 LUOGO-IMPORTO A BASE D'APPALTO ED EVENTUALI OPZIONI ESERCITABILI DALLA STAZIONE APPALTANTE**

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori compresi nel presente Appalto da compensare a corpo ai sensi dell'art. 35 c. 1 lett. c) e art. 36 c. 2 lett. b) del D Lgs 50/2016, ammonta ad € 148.901,82 (euro centoquarantottomilanovecentouno/82) di cui € 5496,00 (euro cinquemilaquattrocentonovantasei/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori è da intendersi "a corpo", come determinato in seguito all'offerta complessiva presentata in sede di gara; esso resta fisso e invariabile, senza che l'Impresa aggiudicataria possa per tali lavori, pretendere alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

## QUADRO RIEPILOGATIVO

Importo complessivo dei lavori a corpo	€ 148.901,82
A) Oneri relativi alla sicurezza D.Lgs 81/2008 non soggetti a ribasso	€ 5496,00
B) Importo a base d'asta soggetto a ribasso (depurato dei costi della sicurezza D. Lgs. 81/2008)	€ 143,405.82

Con riferimento all'importo di cui sopra, la distribuzione relativa alle varie categorie di servizi e lavori da compensare a corpo risulta riassunta nel seguente prospetto:

TABELLA LAVORI							
CATEG.	LAVORAZIONE	CLASSIFICA	CLASSIFIC. OBBLIGAT.	IMPORTO (€)	INCIDENZ A (%)	PREVALENTE / SCORPORABILE	SUBAPPALTAB.
OS6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	I	SI	€ 123.274,50	82.79%	PREVALENTE	30.00%
OG1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	I	SI	€ 20.131,32	13.52%	SUBAPPALTABILE	100.00%

TOT.	€ 143.405,82	100.00%
------	--------------	---------

Si precisa che la lista delle categorie per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini della realizzazione e della quantificazione per la successiva contabilizzazione e non per la determinazione del corrispettivo, che rimane stabilito a corpo nell'ammontare fisso e invariabile rispetto al contratto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la realizzazione per quantitativi inferiori o superiori, nei limiti di cui all'art. 106 D.LGS. 50/2016 e ss. mm. e ii. a rispetto a quelli individuati in sede di gara senza che l'aggiudicatario possa vantare indennizzi, risarcimenti penali o quant'altro.

L'importo del compenso a corpo, fisso ed invariabile, è soggetto al ribasso d'asta. Il corrispettivo definitivo di Appalto, erogato "a corpo" sarà dato dal prezzo complessivo offerto dall'Impresa aggiudicataria, in sede di gara, al netto dell'I.V.A

#### **ART. 4 DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**

Gli elementi oggetto dell'Appalto sono sostanzialmente due:

- A) Scaffalature in legno
- B) Ballatoio di accesso alla porzione superiore della Biblioteca

Il Progetto descrive in modo analitico sia gli elementi A) che gli elementi B). Fanno parte integrante del Progetto le Tavole, il Computo Metrico, la Relazione Descrittiva e il presente Capitolato Speciale. La realizzazione deve tener conto delle caratteristiche tecniche indicate nei citati elaborati tecnici e dovrà tener conto della distribuzione funzionale indicata nei grafici di progetto allegati agli atti di gara.

La realizzazione dovrà essere comprensiva di montaggio nonché di tutta la ferramenta ed accessori necessari anche se non espressamente previsti nel capitolato in modo da assicurare che tutti gli elementi siano pronti all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza.

La messa in opera dovrà in ogni caso tener presente del loro inserimento in un fabbricato tutelato ai sensi art. 10 del D. Lgs. 42/04 e dell'uso pubblico cui è destinato.

Le quantità riportate nel computo metrico estimativo sono puramente indicative, restando l'Appalto a corpo. Sarà preciso onere dell'esecutore verificarle compiutamente prima dell'esecuzione dell'opera.

Tutti gli elementi dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di antinfortunistica e antincendio, garantire ignifugità in classe 1 per gli arredi, in classe IIM per le imbottiture.

I sottofondi, le vernici e/o le resine applicate su superfici metalliche dovranno essere sempre in classe 1 di reazione al fuoco.

## ART. 5 CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE

La classificazione delle Imprese secondo Art. 107 il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 è la seguente:

CATEGORIA	LAVORAZIONE	CLASSIFICA	DESCRIZIONE CATEGORIA
OS6	<b>FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI</b>	<b>I</b>	OS 6: FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI  Riguarda la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili.
OG1	<b>EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI</b>	<b>I</b>	OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI  Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie. Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

- 1) Di aver preso conoscenza delle opere provvisoriale da predisporre, di aver visitato la sede interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- 2) Di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisoriale.
- 3) L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice civile (e non escluse da altre norme nel presente capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).
- 4) Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

#### **ART. 6 CARATTERISTICHE GENERALI DEI MANUFATTI**

I manufatti realizzati dovranno soddisfare:

- D.Lgs del 09.04.2008 n° 81 e s.m.i., Testo Unico per la sicurezza in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, applicabili a tutti i settori di attività, privati e pubblici e a tutte le tipologie di rischio alle quali siano addetti lavoratori e lavoratrici subordinati o ad essi equiparati, comprese quelle esercitate dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni od altri Enti Pubblici e dagli Istituti di Istruzione;
- disposizioni di Legge italiana concernenti la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi emessa dal Ministero degli Interni (D.M: del 26.06.1984 pubblicato nel s.o. alla Gazzetta Ufficiale n° 234 del 25.08.1984 e s.m. e i.), ossia il materiale di arredo dovrà rispondere alle normative vigenti relative alla tenuta al fuoco in locali di uso pubblico (Classe 1 – Classe 1 IM per gli imbottiti).

Ai sensi del D.M. 10/03/2005, il materiale dei manufatti dovrà rispondere alle normative vigenti relative alla classe di resistenza al fuoco in locali di uso pubblico (Classe 1), attestato da copia della certificazione del materiale offerto, da allegare all'offerta, e dovrà essere munito di marcatura CE.

La Ditta dovrà inoltre dichiarare che i prodotti presentati sono realizzati con materiali a basso contenuto di formaldeide (Classe E1), che non emettano sostanze nocive, che i laminati utilizzati sono costruiti senza l'utilizzo di piombo e coloranti tossici e che gli imbottiti sono di Classe 1IM. I prodotti dovranno inoltre essere riciclabili così come gli imballaggi in cui vengono contenuti. La Ditta vincitrice dovrà allegare la scheda tecnica di ciascun manufatto ed il materiale illustrativo che riterrà più opportuno. La tipologia dell'opera dovrà risultare omogenea per l'intera fase realizzativa; tutte le verniciature dovranno risultare omogenee, dagli armadi alle strutture dei tavoli. Gli elementi dovranno essere conformi alle normative UNI riferite al settore dei mobili, con relativa dichiarazione da allegare all'offerta insieme alla Dichiarazione di Conformità al D.Lgs. n. 81/2008. La Ditta vincitrice dovrà procedere ad una verifica dimensionale degli ambienti e delle soluzioni di arredo individuate da quest'ufficio.

#### **ART. 7 ELABORATI PROGETTUALI PARTE INTEGRANTE DELL'APPALTO**

Fanno parte del contratto d'Appalto:

ELABORATI GRAFICI E RELAZIONI TECNICHE DI PROGETTO
STIMA DEI LAVORI E STIMA DELLA SICUREZZA
IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (D.LGS. 81/2008 E.SS.MM.II.) CON ALLEGATI E RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA
CRONOPROGRAMMA (ALLEGATO AL PSC)
CAPITOLATO GENERALE DEL MINISTERO DEI LL.PP. APPROVATO CON D.M. 19.04.2000 N. 145, PER LA PARTE VIGENTE;

## **ART. 8 LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO PER I MANUFATTI**

### **Sicurezza e Igiene Ambientale**

**D. Lgs. n° 81 del 09.04.2008** "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

**D.P.R. 21/04/1993 n°246** "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 89/106/CEE RELATIVA AI PRODOTTI DA COSTRUZIONE"

Norme Igienico Sanitarie Regionale e Locale

### **Prevenzione Incendi**

**D.M. del 16.02.1982** "Modificazioni del D. M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi"

**D.M. n° 234 del 26.06.1984** pubblicato nel s.o. alla Gazzetta Ufficiale n° 234 del 25.08.1984 s.m. e i. "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi"

**D.M. del 26.08.1992** "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"

**D.M. del 19.08.1996** "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo"

**D.M. del 10.03.2005** "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali e' prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio"

**D.M. del 15.03.2005** "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo"

### **Impianti Tecnologici**

**Legge n° 186 del 01.03.1968** "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici"

**D.M. n°37 del 22/01/2008** "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"

**Legge n°248/2005** "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"

### **Norme Tecniche**

Norme UNI – UNI EN – UNI EN ISO

Norme CEI

Norme dei Paesi CEE equivalenti DIN-VDE ecc.

Nella progettazione degli arredi e delle postazioni di lavoro in particolare tavoli e sedute, le ditte concorrenti dovranno rispettare le direttive dettate dalla letteratura internazionale e nazionale sull'ergonomia. Gli arredi offerti dovranno rispondere a tutte le caratteristiche tecniche previste dalle norme UNI e dalle norme europee recepite per quello specifico tipo di arredo e le stesse prove di conformità dovranno essere superate, ove previsto, come minimo al livello 4.

## **NORMATIVA UNI DI RIFERIMENTO, RICHIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ARREDI**

Generalità per le prove UNI 8581/2005

Valore minimo accettabile: livello 4

### **A) CARATTERISTICHE DELLE FINITURE**

UNI EN 12720/2009 (Valutazione resistenza delle superfici ai liquidi freddi)

UNI EN 12722/2009 (Valutazione resistenza delle superfici al calore secco)

UNI 12721/2009 (Valutazione resistenza delle superfici al calore umido)

UNI EN 13722/2004 (Valutazione riflessione speculare delle superfici dei mobili)

UNI EN 9300/1988 + A276/1989 (Determinazione della tendenza a ritenere lo sporco)

UNI EN 15187/2007 (Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce)

UNI 9428/1989 (Resistenza alle graffiature)

UNI 9429 /1989 (Resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura)

UNI ISO 9227/2006 (Resistenza alla corrosione)

### **B) CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA**

UNI EN 527/2003 (Requisiti meccanici di sicurezza per tavoli e scrivanie)

UNI EN 1335-2/2009 (Requisiti di sicurezza sedie da lavoro e ufficio)

UNI EN 1335-3/2009 (Metodo di prova per sicurezza sedie da lavoro e ufficio)

UNI 14073-3/2005 (Resistenza e stabilità della struttura)  
 UNI EN 13761/2003 (Requisiti di sicurezza e dimensionali per sedie visitatori)  
 UNI 9175/2004 (Reazione al fuoco mobili imbottiti)  
 UNI EN 717-1/2004 (Prove per determinazione rilascio formaldeide)  
 UNI EN 717-2/1996 (Prove per determinazione rilascio formaldeide)  
 UNI EN 717-3/1997 (Prove per determinazione rilascio formaldeide)

### C) CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

Oggetto Prova	Riferimento Prova	Descrizione Prova
---------------	-------------------	-------------------

#### Superfici rigide

EN 717-2/1996	Emissione di formaldeide
UNI 9115/1987	Comportamento ad abrasione ed usura
UNI 9240/1987	Adesione delle finiture al supporto
UNI EN 15187/2007	Resistenza alla luce
UNI EN 12720/2009	Resistenza superfici ai liquidi freddi
UNI 9241/1987 +A275/1989	Resistenza alla sigaretta
UNI 9428/1989	Resistenza alla graffiatura
UNI EN 13722/2004	Riflessione speculare
UNI EN 12722/2009	Resistenza al calore secco
UNI EN 12721/2009	Resistenza al calore umido

#### Tessuti

UNI EN ISO 105-B02/2004	Solidità del colore alla luce
UNI EN ISO-105-X12/2003	Solidità delle tinte allo sfregamento

#### Armadi contenitore operativi, direzionali, parete attrezzata e armadi archivio in metallo

UNI 14073-3/2005	Stabilità
UNI 14073-3/2005	Resistenza della struttura
UNI 8601/1984	Flessione dei piani in metallo
UNI 14073-3/2005	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 14074/2005	Apertura e chiusura con urto delle porte (pannello+vetro)
UNI 8606/1984	Carico totale massimo
UNI 14074/2005	Resistenza delle porte a carico verticale (pannello+vetro)
UNI 14073-3/2005	Flessione con carico concentrato
UNI 14074/2005	Durata delle porte (pannello+vetro)

Oggetto Prova	Riferimento Prova	Descrizione Prova
---------------	-------------------	-------------------

#### Cassettiere e classificatori

UNI 14073-3/2005	Stabilità
UNI 14074/2005	Durata e resistenza parti mobili
UNI 8606/1984	Carico totale massimo (classificatori)

#### Scrivanie e Tavoli

UNI 8594/2004	Verifica resistenza a flessione dei piani di tavoli e scrivanie
UNI EN 527-3/2003	Resistenza piani a carico concentrato
UNI 14073-3/2005	Resistenza della struttura
UNI 9086/1987	Urto contro le gambe
UNI EN 527-1/2000	Dimensione dei tavoli da lavoro e scrivanie
UNI EN 527-2/2003	Requisiti meccanici di sicurezza tavoli da lavoro e scrivanie
UNI EN 527-3/2003	Resistenza meccanica della struttura
UNI EN 527-3/2003	Stabilità

## Sedute

UNI 9175/1987+A1/1994	Reazione al fuoco mobili imbottiti
UNI 9083/1987	Prova di resistenza caduta sedie e sgabelli
UNI EN 12727/2002	Sedute su barra resistenza e stabilità
UNI 10814/2004	Caratteristiche costruttive e metodi di prova
UNI EN 1335-2/2009	Requisiti di sicurezza sedie da lavoro e ufficio
UNI EN 1335-3/2009	Metodo di prova per sicurezza sedie da lavoro e ufficio
UNI EN 13761/2003	Requisiti di sicurezza e dimensionali per sedie visitatori
UNI 8588/1984	Durata alla traslazione sedie su ruote
UNI 8591/1984+A1/1995	Durata alla rotazione del sedile
UNI 9084/2002	Durata meccanismo regolazione in altezza del sedile

### **ART. 9 ONERI E OBBLIGHI COMPRESI NELL'APPALTO**

Al solo fine di parziale precisazione delle opere e degli oneri che fanno carico alla Ditta Appaltatrice, non risultanti esplicitamente dagli elaborati, e per eliminare qualsiasi interpretazione che non corrisponda all'intento dell'Amministrazione di conseguire l'obiettivo dell'Appalto, per il prezzo complessivo che è stato definito con il contratto, senza dover sostenere alcun onere aggiuntivo per tutta l'esecuzione dei lavori sino al collaudo favorevole, si elencano, a titolo di esempio, alcune prestazioni che si intendono comprese nell'Appalto:

- a) tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla realizzazione dell'opera, ivi comprese quelle relative a redazione e presentazione dell'offerta e stipula del contratto nonché tutti gli oneri fiscali in vigore all'atto dell'esecuzione del presente Appalto;
- b) fornitura e trasporto a piè d'opera di tutti i materiali e i mezzi d'opera occorrenti per l'allestimento dell'arredamento, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, imposte ecc.;
- c) eventuale sollevamento in alto e montaggio dei materiali;
- d) custodia del cantiere;
- e) smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature che possono compromettere, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la buona esecuzione di altri lavori in corso;
- f) protezione, mediante fasciature, coperture ecc, delle pavimentazioni, delle scale, degli apparecchi, di tutte le parti degli impianti e di quanto altro non sia agevole togliere d'opera per difenderli da rotture, guasti, manomissione, ecc in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato come nuovo;
- g) la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, cavalletti, ponteggi, tiri in alto e simili) necessari all'allestimento e all'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio, occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli eventualmente eseguiti dall'Amministrazione;
- h) i rischi derivanti dai trasporti di cui ai precedenti punti b, c, e ;
- i) la presenza continua, sul luogo del lavoro, di un responsabile.
- j) la sorveglianza delle opere eseguite, onde evitare danni o manomissioni, tenendo sollevato l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità o controversia in merito;
- k) lo sgombero e lo smaltimento a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui;
- l) in generale ogni onere necessario a dare la posa in opera della fornitura finita a perfetta regola d'arte senza che il committente abbia a sostenere spesa alcuna oltre il prezzo pattuito;
- m) l'adattamento degli impianti elettrico, termoidraulico e di trasmissione dati, necessari al montaggio in opera degli elementi. Sono altresì compresi tutti i materiali necessari per derivare dalle reti esistenti le forniture di energia elettrica e di rete distribuzione dati sui piani di lavoro e attraverso

il mobilio su tutte le postazioni operative, cavi, prese, spine, passacavi e quanto altro necessario a dare il lavoro finito a regola d'arte;

n) il rilievo degli ambienti e degli impianti finalizzato alla messa in opera della libreria;

o) garantire l'adeguata accessibilità ai depositi librari al piano primo in pendenza di lavori.

p) la Ditta dovrà garantire l'esecuzione dei lavori utilizzando mezzi in grado di poter circolare anche in presenza di restrizioni del traffico;

q) la Ditta dovrà dotarsi di tutti i permessi necessari per un corretto espletamento del servizio, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e senza che la stessa se ne debba fare carico.

La Ditta appaltatrice, infine dovrà tenere conto dei particolari oneri propri del presente Appalto e derivanti:

-dalla zona in cui è situato lo stabile, con tutti i limiti che da ciò conseguono relativamente ai trasporti ed alla sosta;

-dalle difficoltà inerenti, in genere, allo scarico ed al trasporto dei manufatti, in relazione ai limiti di sagoma e di carico degli spazi e dei veicoli.

Tutti gli oneri sopra riportati sono compensati dal valore contrattuale e pertanto, la Ditta nulla potrà richiedere per gli oneri sopradetti.

## **ART. 10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'Appalto in questione è aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b)\* e all'art. 95 c.4 e 5)\*\* del Decreto Legislativo 50/2016 che di seguito si riportano per comodità di lettura:

\*

*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.*

\*\*

*4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:*

*a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;*

*b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;*

*c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.*

*5. Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.*

L'affidamento dei lavori di realizzazione della Biblioteca avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 50/2016 art. 95 comma 4 a).

In ottemperanza all'art. 95 c.5 del Decreto Legislativo 50/2016, l'aggiudicazione dell'Appalto viene stabilito col criterio del minor prezzo per le seguenti ragioni:

- La realizzazione su misura della Biblioteca deve avvenire in maniera perfettamente fedele a quanto già presente, per cui a completa e perfetta integrazione degli elaborati progettuali, non si ha adito a dubbio alcuno circa forma, materiali e caratteristiche degli elementi librari in legno della Biblioteca. Stabilito con esattezza ogni aspetto della richiesta, di cui quanto già presente rappresenta il modello effettivo a completamento di ogni aspetto puramente progettuale (per cui quanto presente è da intendersi a tutti gli effetti parte integrante del Progetto), essendo l'opera vincolata ad un finanziamento pubblico con precisi limiti temporali di validità, il ricorso al criterio del minor prezzo consentirà un sensibile risparmio in termini di tempo per la gestione della gara di Appalto. In tale configurazione la procedura economicamente più vantaggiosa, che indaga il miglior rapporto qualità/prezzo, viene meno poiché la qualità è completamente definita ed invariabile, dovendo realizzare dei manufatti

caratterizzati da serialità e ripetitività esattamente identici a quanto preesistente; il parametro tempo, fondamentale per il finanziamento del lavoro, diventa decisivo nel decidere il criterio di aggiudicazione. Pertanto ai sensi dell'art. 95 c.4 lett. a) del Decreto Legislativo 50/2016, il criterio utilizzato sarà quello del minor prezzo.



*Porzione di Biblioteca già presente*

#### **ART. 11 INVARIABILITA' DEI PREZZI**

Sia il valore complessivo della realizzazione dell'opera (comprensivo della posa in opera e degli altri adempimenti a carico dell'Impresa aggiudicataria) sia i singoli prezzi unitari, si intendono fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui l'Impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'Impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

#### **Art. 12 CAUZIONE DEFINITIVA**

All'atto della stipula del contratto l'Appaltatore aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

L'Istituto garante dovrà esplicitamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata una autodichiarazione accompagnata da una copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero, autentica notarile da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'Agente che sottoscrive la cauzione.

La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore delle fideiussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del contratto, salvo restando l'esperienza di ogni altra azione.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, oppure quando la cauzione sia divenuta insufficiente a seguito di eventuali ampliamenti dell'oggetto dell'Appalto. Ove l'Appaltatore non provvedesse a tale adeguamento, l'Amministrazione è autorizzata a trattenere il relativo importo sulle rate di pagamento.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata progressivamente secondo quanto stabilito dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione darà l'adesione allo svincolo definitivo e alla restituzione della cauzione all'avente diritto solo ed esclusivamente quando tra l'Amministrazione stessa e l'Appaltatore saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risulteranno danni imputabili all'Appaltatore, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi, per il fatto dei quali l'aggiudicatario debba rispondere.

L'Amministrazione ha diritto di valersi della cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti, in base a semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Appaltatore sarà avvertito con semplice raccomandata AR.

## **ART. 13 POLIZZA ASSICURATIVA**

Ogni responsabilità inerente alla gestione ed esecuzione del servizio fa interamente carico all'aggiudicatario. In questa responsabilità, sono comprese:

- quella per danni cagionati ai beni dell'Università;
- quella per gli infortuni del personale addetto al servizio (che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito);
- quella per danni cagionati a terzi, all'Università o al personale universitario, dall'aggiudicatario stesso, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'aggiudicatario alla proprietà dell'Università saranno contestati per iscritto.

La responsabilità su indicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto dell'Università derivante dalla gestione del lavoro saranno coperte da polizza assicurativa, che l'aggiudicatario dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura della responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni accessorie, complementari, e connesse all'Appalto, nessuna esclusa né eccettuata.

La suddetta polizza deve prevedere:

a) per garanzia Responsabilità civile verso Terzi (RCT) un massimale unico secondo quanto previsto dall'art. 103 c. 7 del DLgs 50/2016 e comunque non inferiore ad € 3.000.000,00= per sinistro e per persona e deve espressamente prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei locali, strutture e beni consegnati all'appaltatore;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a terzi da incendio;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario - che partecipino all'attività oggetto dell'Appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità civile personale;

- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- garanzia postuma da errato montaggio degli arredi, fino a mesi 24 dal termine delle operazioni.

b) per la garanzia Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) un massimale minimo di € 2.500.000,00= per sinistro e di € 1.000.000,00= per persona, per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci lavoratori, prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, di cui l'Appaltatore si avvalga) comprese tutte le operazioni accessorie, complementari, e connesse all'Appalto, nessuna esclusa né eccettuata.

La suddetta polizza deve inoltre prevedere:

- a) che l'Università, la Direzione, gli Amministratori, dipendenti e non sono considerati terzi ai fini della stipulanda copertura assicurativa;
- b) una durata non inferiore a quella del contratto;
- c) la seguente clausola di vincolo:

“La polizza si intende vincolata a favore dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e pertanto la Società Assicuratrice si obbliga a:

- notificare tempestivamente all'Università, a mezzo lettera raccomandata A.R., l'eventuale mancato pagamento del premio, l'eventuale mancato rinnovo della polizza e l'eventuale disdetta della polizza per qualsiasi motivo;
- notificare tempestivamente all'Università, a mezzo lettera raccomandata A.R., tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità dell'assicurazione;
- non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto dell'Università, salvo il diritto di recesso per sinistro ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione e fatti salvi i diritti derivanti alla Società dall'applicazione dell'art. 1898 c.c..”.

L'Appaltatore e la Società (di assicurazioni) rinunciano alla rivalsa nei confronti dell'Università, dei propri Amministratori, Dirigenti e di tutto il personale dipendente e non.

Resta tuttavia inteso che:

- la polizza deve essere stipulata ed esibita all'Università entro la data di avvio dei lavori;
- i massimali di polizza, sopra riportati, non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'aggiudicatario, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'aggiudicatario medesimo;
- l'operatività o meno della copertura assicurativa non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

La polizza dovrà espressamente prevedere la tutela del patrimonio vegetale della C.U.; eventuali danni o alterazioni arrecati dall'Appaltatore al patrimonio vegetale della C.U. verranno sanzionate o indennizzate secondo le modalità indicate dall'allegato F “Regolamento dei lavori di ripristino conseguenti a manomissione di aree verdi ed alberate”.

Inoltre per gli adempimenti prescritti dal presente articolo, ogni responsabilità civile e penale sarà comunque a carico dell'Appaltatore, restando per patto espresso totalmente sollevati l'Università, gli Amministratori, i Dirigenti e tutto il personale dipendente e non.

Le spese ed i danni che l'Università dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore aggiudicatario ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'operatività o meno di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle operazioni di espletamento dei lavori, con riserva, in caso di ritardo

ingiustificato e grave, di poter dar luogo a decadenza dell'affidamento con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

#### **ART. 14 GARANZIE**

La Ditta dovrà garantire un periodo di assistenza tecnica minimo di **due anni** dalla data del collaudo, per eventuali interventi di riparazione, compresa manodopera occorrente, dovuti a difetti costruttivi senza ulteriori costi da parte dell'Amministrazione, comprendente anche gli eventuali costi di trasporto degli elementi dalla sede della biblioteca alla sede di riparazione.

Per tale durata, anche ai sensi dell'art. 1669 del codice civile, la Ditta è tenuta a provvedere, a sue complete spese, alle riparazioni ed alle sostituzioni di parti difettose ed a tutte le altre prestazioni che gli venissero richieste in conseguenza dei vizi o difetti riscontrati, salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno. Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza dell'arredo, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso o delle parti di ricambio difettate.

Gli interventi di riparazione e/o sostituzione dovranno essere effettuati entro 10 giorni dalla data di richiesta a mezzo telefax da parte dell'Amministrazione.

La Ditta dovrà inoltre garantire, per **cinque anni** dal collaudo, che tutte le componenti maggiormente soggette ad usura possano essere sostituite con nuove componenti dello stesso tipo o comunque con altre atte a mantenere la funzionalità dell'articolo presentato.

#### **ART. 15 TERMINE E LUOGO DI CONSEGNA**

Il termine massimo per la realizzazione dell'opera ed il relativo completo e regolare montaggio è fissato **entro 90** (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla formale stipula del contratto anche in pendenza della stipula del contratto.

Il mancato rispetto del termine di consegna, comporta l'applicazione della penale di cui al successivo Articolo 22.

#### **ART. 16 MODALITA' DI REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA**

La Ditta dovrà effettuare la consegna dei beni a proprio rischio assumendo a proprio carico le spese di ogni natura. Ai fini di mantenere i tempi di consegna, la Ditta si impegna ad effettuare l'installazione ed il montaggio anche in presenza di eventuali altre Ditte presenti nei locali dove deve essere realizzata l'opera senza richiedere alcunché. Tutti i lavori per la realizzazione e la posa in opera della biblioteca oggetto del progetto esecutivo saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le prescrizioni del presente capitolato, nel rispetto delle indicazioni che, in corso di esecuzione e posa in opera dei manufatti verranno date dall'Amministrazione.

La Ditta appaltatrice attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla presentazione delle eventuali certificazioni occorrenti. La posa in opera dell'allestimento e ogni altra opera collegata dovranno essere eseguite dalla Ditta appaltatrice ed essere condotti nel rispetto dei caratteri storico-architettonici del complesso e delle normative vigenti.

La Ditta appaltatrice avrà la facoltà di eseguire la posa in opera nel modo che crederà più conveniente, purché a giudizio dell'Amministrazione, le modalità e l'ordine adottati non risultino pregiudizievoli al buon esito del lavoro e agli interessi dell'Amministrazione.

Tutte le quote progettuali esecutive dovranno essere verificate in loco a esclusiva responsabilità della Ditta appaltatrice preliminarmente alla lavorazione dei componenti l'allestimento, senza che la Ditta medesima possa sollevare alcuna eccezione qualora, in corso di montaggio, si verificassero difetti dimensionali rispetto al progetto esecutivo.

Lo smontaggio, la rimozione e lo smaltimento di tutti i materiali di risulta della posa è a esclusivo carico della Ditta appaltatrice.

## **ART. 17 COLLAUDO**

Dalla data della comunicazione della Ditta appaltatrice di completa ultimazione dei lavori e di avvenuto montaggio a regola d'arte, avrà inizio l'attività di collaudo da parte dell'Amministrazione per una durata massima di 20 giorni, La Ditta dovrà, a suo carico, mettere a disposizione il personale necessario per il collaudo qualora richiesto.

L'operazione di collaudo è rappresentata dalla verifica della regolare fattura di tutti gli elementi di arredo e delle strutture oggetto di Appalto. Delle operazioni di collaudo viene redatto specifico verbale. La Ditta dovrà presentare le certificazioni degli interventi per la quota parte di integrazione agli impianti. Qualora dal collaudo risultasse la non rispondenza dei materiali alle prescrizioni contrattuali l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio, accettare i manufatti con una congrua riduzione del prezzo, oppure, rifiutare i materiali che sono risultati difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche e funzionali minime indicate nel presente capitolato e relativi allegati, nonché alle caratteristiche tecniche e funzionali proposte dalla Ditta appaltatrice in sede di offerta. I materiali e opere rifiutate devono essere ritirate e sostituite dalla Ditta appaltatrice a sua cura e spese entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della lettera raccomandata con la quale l'Amministrazione notifica il rifiuto. Nel caso in cui la Ditta appaltatrice non provveda alle sostituzioni di cui sopra l'Amministrazione potrà acquistare i mobili e le attrezzature da altre ditte, ponendo a carico della Ditta stessa le maggiori spese, salvo l'applicazione della penale di cui al successivo art.20.

La Ditta appaltatrice deve garantire il perfetto funzionamento di quanto realizzato e sostituire interamente a propria cura e spese tutte le parti che risultassero eventualmente difettose.

Il collaudo con esito positivo, risultante dal relativo verbale, non esonera comunque la Ditta appaltatrice per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica tecnica, ma vengano di seguito accertati.

## **ART. 18 VARIAZIONI DELLE OPERE**

Nessun mutamento del progetto potrà essere introdotto all'atto esecutivo delle opere del presente Appalto, senza la preventiva approvazione dell'Amministrazione. Da parte sua l'Amministrazione si riserva insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dalle vigenti norme.

## **ART. 19 PAGAMENTO**

Il pagamento dovuto dall'Amministrazione per la realizzazione ed il montaggio delle opere oggetto del presente Appalto sarà erogato come segue :

- 70% alla consegna e posa in opera della Biblioteca e del ballatoio metallico;
- 30% a seguito esito positivo operazioni di collaudo.

Il pagamento sarà disposto, previa presentazione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla registrazione della fattura presso l'Amministrazione. Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo. Dal corrispettivo posto a pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate. Qualora l'Impresa non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti da un Durc, l'Amministrazione può bloccare il pagamento fino a quando l'appaltatore non abbia regolarmente versato gli Enti competenti quanto dovuto.

## **ART. 20 PENALITA'**

La stazione appaltante applicherà le seguenti penali:

- Euro 50,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nel completamento dei lavori rispetto al termine indicato nel precedente art.15 sempre che il ritardo non sia imputabile a causa di forza maggiore;

- Euro 50,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nel ritiro e/o nella sostituzione e/o riparazione dei opere rifiutate al collaudo entro il termine indicato al precedente art. 17.

La somma delle suddette penali non potrà complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare contrattuale, nel qual caso l'Amministrazione avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo, con le modalità di cui al successivo art.25.

Verificandosi fatti di riconosciuta forza maggiore, che si prevede possano generare ritardi di consegna e/o montaggio oltre i termini contrattuali, l'appaltatore dovrà immediatamente farne denuncia documentata all'Amministrazione, nella persona del Responsabile del procedimento, il quale dovrà disporre proroga dei termini di consegna, previo accertamento dell'esistenza e validità della suddetta forza maggiore. In tal caso l'appaltatore non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualsiasi natura, escluso l'onere della penalità.

Le penali saranno applicate alla data di emissione di ogni fattura relativa al corrispettivo dei lavori e trattenute sul valore della stessa ovvero dal deposito cauzionale in assenza di corrispettivi.

### **ART. 21 RESPONSABILITA' DEL RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA**

La Ditta aggiudicataria è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, dell'esecuzione dell'Appalto. L'appaltatore dovrà indicare in sede di offerta, la persona fisica designata come Responsabile rappresentate dell'Impresa (con indicazione del recapito telefonico, indirizzo e-mail, e numero di fax) che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento dei lavori oggetto del presente Appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del personale designato, l'Impresa dovrà comunicare preventivamente all'Amministrazione la persona delegata a sostituirlo, onde scongiurare disservizi.

### **ART. 22 SUBAPPALTO**

E' consentito ricorrere al subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e smi, a cui espressamente si rinvia. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa aggiudicataria che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. Si precisa che l'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. E' fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

### **ART. 23 EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

### **ART. 24 ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

#### Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali

L'Impresa è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Impresa è obbligata altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

#### Obblighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare alle norme minime di sicurezza e di salute di cui al D. Lgs. 81/2008 e smi.

### Personale adibito

L'Impresa aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. L'Impresa aggiudicataria ed il personale da essa dipendente, operativo presso il Committente, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Committente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Impresa aggiudicataria. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata dei lavori, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei lavori, nei tempi stabiliti dal presente capitolato, provvedendo ad eventuali assenze mediante una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi. Nel caso di valutazione del rischio di Impresa l'aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al già richiamato D. Lgs. 81/2008.

### Sicurezza nell'esecuzione dell'Appalto – Valutazione dei rischi

La Ditta dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. La Ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigenti norme di legge in materia. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo determinano la risoluzione del contratto.

### Obblighi di comunicazione

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto. Qualora il rispetto dei termini stabiliti per la consegna non sia possibile, per documentate cause di forza maggiore o per cause eccezionali comunque non imputabili all'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione alla stazione appaltante mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione dei lavori e per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità. L'Università attraverso i competenti servizi, compiute le valutazioni di competenza, comunica all'aggiudicatario le sue insindacabili decisioni, anche in merito all'applicazione delle penalità previste all'art. 20.

## **ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### Risoluzione per inadempimento

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicatrice, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, secondo le norme del codice civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione. In caso di risoluzione giudiziale del contratto per inadempimento dell'Impresa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate da quest'ultima in sede di offerta. In particolare si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., a tutto danno e rischio del contraente, qualora si dovessero verificare ritardi nella consegna superiori a 30 giorni lavorativi, considerato che il rispetto dei tempi di consegna riveste fondamentale importanza data la destinazione degli immobili oggetto dei lavori.

### Risoluzione di diritto – clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'Impresa aggiudicataria che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- motivi di pubblico interesse;
- frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2000 in sede di gara;
- cessione dell'azienda o del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento dell'Appalto;
- liquidazione, fallimento e di procedure concorsuali;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'Appalto.

Nei suddetti casi l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'Appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. L'Impresa rinuncia ad ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

L'Amministrazione conserva piene e intere le sue ragioni di indennizzo per qualsiasi titolo sulla cauzione depositata a garanzia del contratto.

### Recesso dal contratto da parte dell'appaltatore

In caso in cui la Ditta receda anticipatamente dal contratto, l'Amministrazione oltre all'escussione della cauzione definitiva chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione dei lavori.

### **ART. 26 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO**

L'Amministrazione, a seguito della risoluzione, ha diritto di affidare a terzi la realizzazione o la parte rimanente di questa in danno alla Ditta inadempiente alla quale saranno addebitati i costi ed i danni eventualmente derivanti dall'Amministrazione medesima.

Per il risarcimento dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi sul deposito cauzionale e, ove questo non fosse sufficiente, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'Impresa senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Impresa aggiudicataria.

### **ART. 27 CAUSE SOPRAVVENUTE. RECESSO E SOSPENSIONI**

Per motivi di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque momento e fino al termine dei lavori. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R.

IL recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue :

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall'appaltatore.

L'amministrazione, fermo restando quanto previsto nel comma precedente, si riserva comunque la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 (novanta) giorni solari senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

## **ART. 28 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

E' fatto assoluto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei lavori senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'incameramento della cauzione, l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, prioritariamente mediante l'incameramento della cauzione, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

## **ART. 29 CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

L'Amministrazione stipulerà con la Ditta che sarà risultata aggiudicataria della gara, purché la medesima soddisfi a tutti gli adempimenti preventivi all'aggiudicazione definitiva, apposito contratto. L'Amministrazione, solo dopo l'avvenuta aggiudicazione, potrà procedere nelle more della stipula del contratto, all'avvio dell'Appalto sotto le riserve di legge.

La stipula del contratto dovrà avvenire, in seguito alla presentazione da parte dell'aggiudicataria della necessaria documentazione a norma del disciplinare di gara e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Fanno carico alla Ditta aggiudicataria le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto.

## **ART.30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.

1) I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente Appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di lavori, così come definite dalla normativa vigente, in particolare dal DLgs. 50/2016.

2) Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

3) Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

4) I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003.

## **ART. 31 NORMATIVA ANTIMAFIA**

L'Affidamento dei lavori oggetto del presente Capitolato di Appalto resta subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riferimento alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 ed alla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni. La stipula del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli sull'aggiudicatario.

**ART. 32 RINVII**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rimette alle disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

**ART. 33 FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza dal presente Capitolato, viene riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Roma.